

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
DEL REGNO D'ITALIA

**INDICI DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE
E FINANZIARIE DELL'ITALIA**

*Estratto dal COMPENDIO STA-
TISTICO ITALIANO 1934-XIII*



ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1935 - ANNO XIII

INDICI DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE DELL'ITALIA DAL 1922 AL 1933

È noto che per misurare l'intensità di un fenomeno attraverso il tempo, si suol assumere come termine di paragone l'intensità presentata dallo stesso fenomeno in un dato istante o periodo (di solito quello iniziale). Il risultato di una tale misura si esprime mediante i cosiddetti *numeri indici*, nei quali all'intensità del fenomeno nell'istante o periodo preso come *base* si attribuisce il valore 100.

Indici cosiffatti sono quelli che più specificatamente si dicono *semplici*, in contrapposto ad altri tipi di indici (*complessi*) che si ottengono sintetizzando opportunamente diversi indici semplici.

I numeri indici, essendo valori astratti e quindi perfettamente paragonabili tra di loro, presentano fra gli altri vantaggi quello di poter istituire confronti di carattere quantitativo anche tra fenomeni di diversa natura.

Nella tavola allegata sono riportate 81 serie di numeri indici per ognuno degli anni dal 1929 al 1933, preso a base il 1922 (1).

Tali indici si riferiscono ai fenomeni più importanti e significativi dell'attività economica e finanziaria dell'Italia, e cioè: alla *Popolazione*, alla *Produzione agricola e industriale*, al *Commercio estero*, ai *Trasporti e Comunicazioni*, agli *Affari* (capitali mobiliari e loro movimento), ai *Consumi*, ai *Prezzi*, alle *Opere Pubbliche*, alla *Moneta e Finanze dello Stato*.

L'andamento dei diversi fenomeni, per rispetto alla loro intensità media nel 1922, è rispecchiato negli indici per ciascuno elaborati (indici semplici), nonchè negli indici relativi a taluni gruppi omogenei di fenomeni (indici complessi), quali gli indici della produzione agricola, quelli — di nuova elaborazione — della produzione industriale, e gli indici dei prezzi delle merci. Poichè per quanto riguarda la produzione industriale non si disponeva finora di un indice sintetico atto a metterne in luce lo svolgimento dall'inizio

(1) Per gli indici dal 1922 al 1928 vedasi l'analogo capitolo del *Compendio Statistico Italiano*, ediz. 1932 e 1933.

del nuovo ordinamento economico-sociale del Paese, l'Istituto ha provveduto a colmare la lacuna mediante un'apposita elaborazione, della quale più sotto si presentano i risultati.

Allo scopo, poi, di fornire una visione sintetica dell'attività produttiva agricola e industriale nel suo insieme, l'Istituto ha anche provveduto al calcolo di un indice generale della produzione agricola e industriale. Tale indice, ora calcolato per la prima volta in Italia, e che formerà oggetto di ulteriori perfezionamenti da parte dell'Istituto, è stato ottenuto come media geometrica semplice dei due indici della produzione agricola e della produzione industriale.

Prima di esaminare le principali caratteristiche dei vari fenomeni, è opportuno fare qualche osservazione in merito alle singole serie di indici, riportati nella tavola che segue.

Gli indici relativi alla *Popolazione* sono calcolati in base alla popolazione presente alla metà di ciascun anno.

Nel gruppo *Produzione agricola*, la serie 1) è calcolata come media aritmetica degli indici, ottenuti applicando alle quantità prodotte in ciascun anno separatamente i prezzi medi del 1928 e quelli del 1932; le serie dalla 2) fino alla 9) sono calcolate sulle quantità prodotte; la 10) sulle quantità dei concimi fosfatici, azotati e potassici effettivamente consumate e la 11) sui valori delle importazioni ridotti in lire attuali.

Nel gruppo *Produzione industriale*, l'indice generale della produzione (1922=100) è stato calcolato in base alla media geometrica ponderata degli indici di categoria più sotto riportati: i coefficienti di ponderazione sono stati determinati in base al numero degli addetti alle diverse branche di attività risultante dal censimento degli esercizi industriali e commerciali effettuato nell'ottobre 1927. Quanto alle altre serie, la 13) è calcolata con lo stesso metodo usato per la serie 1); le serie 14), 15), 16), 18), 20), 21), 23), 24), 25), 26), 27), 28), 29), 30) sulle quantità prodotte, la 17) sul tonnellaggio di stazza lorda varato, la 19) sul metraggio della produzione, la 22) sul volume della produzione in ettolitri, la 31) con lo stesso metodo usato per la serie 1); le 32), 33), 34), sulle quantità prodotte aumentate delle quantità importate, detratte le esportazioni, la 35) sul consumo in Kilowattore dell'energia elettrica per usi industriali.

Nel gruppo *Commercio estero* le serie 36) e 38) sono calcolate sul valore in lire attuali, la 37) sulle quantità importate le 39), 40), 41), 42), 44) e 45) sul peso delle merci esportate e la 43) sul volume in ettolitri.

Nel gruppo *Trasporti e Comunicazioni*, le serie 46) 47) e 48) sono calcolate sulla lunghezza della rete esistente alla fine di ogni anno, le 49, 54) sul tonnellaggio delle merci trasportate, le 50) e 55) sul numero dei passeggeri trasportati, le 51) e 52) sui valori in lire attuali, la 53) sul tonnellaggio di stazza netta delle navi a vela e delle navi a propulsione meccanica, la 56) sul numero delle corrispondenze trasmesse, la 57) sul numero dei telegrammi spediti e ricevuti; la 58) sul numero degli abbonati esistenti alla fine di ogni anno finanziario.

Nel gruppo *Affari*, le serie 59) 60) e 61), sono calcolate sul valore in lire attuali, le 62) e 63) sul numero dei fallimenti dichiarati e dei protesti cambiari elevati.

Nel gruppo *Consumi* le serie 64), 65), 66) e 69) vennero dedotte dal peso delle quantità consumate, ottenute dalle quantità prodotte ed importate, diminuite delle esportazioni (e per il frumento e il granoturco diminuite anche della quantità occorsa per la semina), le 67) e 68) dal volume della produzione in litri, la 70) dal peso, la 71) dal consumo in Kilowattore dell'energia elettrica per illuminazione e la 72) sul consumo in metri cubi di gas soggetto e non soggetto ad imposta.

Nel gruppo *Prezzi*, la serie 73) è dedotta dall'*Indice dei prezzi all'ingrosso* calcolato su 125 merci dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano e la 74) dall'*Indice dei prezzi al minuto*, calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica su 21 generi di prima necessità.

Nel gruppo delle *Opere Pubbliche* la serie 75) è calcolata sul valore in lire attuali.

Nel gruppo *Moneta e Finanze dello Stato* la 76) è basata sul valore in lire correnti della circolazione bancaria, e la 77) sul valore attuale delle riserve auree.

Infine le serie 78) e 79) possono essere considerate come serie di indici *sui generis* costituiti dall'ammontare delle entrate effettive per ogni 100 lire di spese effettive.

Le 81 serie di indici — calcolati come si è detto, sulla base dell'intensità media dei vari fenomeni nel 1922, al fine di meglio rappresentare i risultati della politica economico-finanziaria instaurata dal Governo Fascista — rispecchiano chiaramente da una parte i progressivi miglioramenti conseguiti nei vari settori della attività del Paese, grazie all'opera di assestamento generale della struttura economica nazionale, e, dall'altra, le ripercussioni inevitabili della crisi mondiale sull'organismo economico italiano.

L'efficienza dell'ordinamento corporativo ha valso tuttavia a contenere in limiti relativamente ristretti gli effetti di talune cause specifiche di perturbamento, quali la crisi finanziaria, sovrappostasi alla crisi economica propriamente detta, il distacco dalla base aurea da parte della sterlina e delle monete ad essa legate, come pure la svalutazione del dollaro e le influenze perturbatrici della successiva politica americana; circostanze tutte che, in ragione dei vincoli di interdipendenza dei vari mercati, non potevano non contrastare il proficuo svolgimento dell'attività economica italiana nel periodo in esame. Ciò nondimeno, a partire dal 1932, anno che segna per certi indici il livello più basso, alcuni settori poterono consolidare proficuamente le loro posizioni e perfezionare la loro attrezzatura, mentre altri rami segnarono un nuovo ed effettivo movimento ascendente.

Esaminando più dettagliatamente l'andamento delle varie serie, si noterà anzitutto come l'indice generale della produzione agricola ed industriale, dopo aver segnato nel 1931 il livello più basso del quinquennio, denoti una indubbia tendenza verso la ripresa, negli ultimi due anni. Tale andamento si riflette, in particolare, nel volume della produzione agricola: lo svolgimento di questo fondamentale settore dell'attività economica nazionale è messo d'altra parte in evidenza, nell'incremento che si nota altresì nelle cifre relative al consumo di fertilizzanti, indice significativo di tutto il progresso agricolo. L'aumento della produzione del frumento e del suo rendimento per ettaro stanno, poi, a dimostrare i brillanti risultati ottenuti da quella vasta e intensa azione politica intesa sotto il nome di « Battaglia del Grano ». Le fortissime e costanti riduzioni delle importazioni di grano non fanno che confermare questo successo.

Per quanto concerne la produzione industriale, l'andamento di essa, secondo la menzionata elaborazione dell'Istituto Centrale di Statistica, può sintetizzarsi nel prospetto seguente:

Indici annuali della produzione industriale italiana.

(1922 = 100)

ANNI	INDICE GENERALE	INDICI DI CATEGORIA							
		Miniere e Cave	Metal-lurgia e meccan.	Tessili	Cartarie	Elettr. e Gas	Edilizia	Alimentazione	Chimiche
1923. . .	120,4	124,2	121,8	116,3	70,9	116,9	150,6	104,1	119,5
1924. . .	154,7	136,8	147,3	140,7	99,4	135,4	192,5	108,2	149,6
1925. . .	171,4	164,1	199,1	148,4	150,9	155,6	244,0	97,4	191,3
1926. . .	178,4	170,4	197,0	155,5	128,5	179,1	265,7	103,6	205,2
1927. . .	176,7	174,5	178,0	163,7	112,7	188,9	254,6	106,9	218,1
1928. . .	203,1	168,1	214,2	179,9	122,4	206,0	359,7	116,0	221,6
1929. . .	227,7	183,3	239,8	192,1	130,5	219,0	512,9	119,7	222,0
1930. . .	203,6	179,9	203,6	174,0	129,0	227,7	435,1	107,5	213,5
1931. . .	171,1	151,5	171,8	157,3	120,6	225,2	273,9	101,3	166,3
1932. . .	157,2	138,8	160,3	141,9	126,3	227,3	243,7	93,1	156,2
1933. . .	179,8	145,0	191,0	159,7	135,0	245,0	391,2	91,9	184,6

Questi dati consentono infatti di riconoscere prontamente le caratteristiche dinamiche della produzione industriale italiana in regime fascista. Il costante ma non sempre misurato ritmo di incremento negli anni della inflazione, sino al 1926; la crisi di assestamento determinata dal nuovo orientamento della politica monetaria del Governo e la sicura ripresa dopo la severa opera di revisione della compagine industriale, trovano la loro espressione sintetica e fedele nell'andamento dell'*indice generale della produzione* sino al 1929. Gli effetti delle vicende economiche mondiali negli anni più recenti, e la graduale ma sistematica remora ad essi opposta dalla non interrotta linea di formazione e perfezionamento dell'assetto corporativo del Paese, trovano del pari rispondenza nell'ulteriore andamento

dell'indice generale. Il declino di questo, iniziatosi con rapido ritmo nei primi anni di crisi, si è andato infatti attenuando nel corso del 1932, per cedere infine luogo alla ripresa, continua in tutto il 1933 e non interrotta nei mesi del 1934.

Gli indici per i principali rami di industria, riportati nel prospetto, consentono di riconoscere la partecipazione di questi al generale movimento delineato. Naturalmente nell'esame di tali indici parziali non può prescindersi dalla considerazione del numero e della natura degli elementi di cui essi costituiscono l'espressione sintetica (1). Ma tutti, nell'andamento e nei mutui rapporti di grandezza, concordano nel rispecchiare le caratteristiche specifiche delle singole branche di attività; caratteristiche che ricevono maggiore luce e conferma attraverso l'esame di taluni indici elementari riportati nei principali prodotti.

Il rallentamento del commercio con l'estero, maggiore per le importazioni che per le esportazioni, contrae costantemente il deficit della nostra bilancia commerciale.

La depressione si è fatta sentire in modo particolare sul traffico ferroviario, soprattutto nel settore delle merci trasportate. Per quanto

(1) Tali elementi risultano come segue:

I. — *Miniera e cave*: 1. Minerali metallici (di piombo, di zinco, di ferro, bauxite); 2. Minerali non metallici (pirite di ferro, roccia asphaltica e bituminosa); 3. Minerali di zolfo; 4. Combustibili fossili (lignite, antracite, carbone liburnico, coke metallurgico); 5. Marmo bianco e colorato; 6. Materiale per cemento, laterizi, ecc. (Calcare, argilla per laterizi e terrecotte, arena, sabbia per malta, ghiaia e pietrisco).

II. — *Industrie metallurgiche*: 1. Acciaio; 2. Ghisa; 3. Ferro-leghe; 4. Laminati; 5. Piombo; 6. Zinco; 7. Alluminio; 8. Mercurio; 9. Antimonio.

III. — *Industrie tessili*: 1. Filati di cotone; 2. Tessuti di cotone; 3. Seta greggia; 4. Rayon; 5. Canapa (indice indiretto: produzione); 6. Juta e lino (indice indiretto: importazione di materia greggia); 7. Lana (indice indiretto: importazione di lana greggia).

IV. — *Industria cartaria*: 1. Carta e cartoni; 2. Pasta di legno. Per tale industria è stata anche tenuta presente l'importazione di materie prime (pasta di legno e cellulosa, esclusa da questa la quota impiegata nell'industria del rayon), allo scopo di colmare le lacune sussistenti in qualche anno.

V. — *Elettricità e gas*: 1. Produzione di energia elettrica; 2. Consumo di gas da distillazione di carbone, soggetto a imposta.

VI. — *Edilizia*: 1. Permessi di costruzione rilasciati nelle principali città (numero delle stanze); 2. Importazione di legname da opera (indice indiretto).

VII. — *Industrie alimentari*: 1. Pasta alimentare (le lacune sulla produzione sono state integrate mediante i dati sul consumo del frumento); 2. Cicoria e surrogati del caffè; 3. Alcool etilico; 4. Zucchero; 5. Glucosio; 6. Olio di semi; 7. Birra; 8. Tabacchi; 9. Sale.

VIII. — *Industrie chimiche*: 1. Acidi minerali, concimi e anticrittogamici (acido solforico, acido cloridrico, calciocianamide, perfosfati minerali e di ossa, solfato di rame); 2. Alcali (carbonato sodico, soda caustica, liquida e solida); 3. Olii essenziali di agrumi; 4. Prodotti citrici e tartarici (acido tartarico, cremor tartaro, acido citrico); 5. Estratti tannici; 6. Polveri piriche ed esplodenti.

riguarda i trasporti marittimi, per converso, gli indici delle merci trasportate segnano nel 1933 una soddisfacente ripresa rispetto all'anno precedente.

Dagli indici relativi agli affari si rileva l'incremento ininterrotto dei depositi a risparmio, determinato per un verso dalla salda fede del popolo nella lira e, per l'altro, dalla riluttanza del pubblico, caratteristica nei periodi di crisi, da investimenti aleatori. In connessione al fatto rilevato si presentano i provvedimenti del Governo intesi a convogliare tale massa disponibile verso impieghi aventi carattere di pubblica utilità, resi necessari dall'attuale situazione economica: emissioni di titoli obbligazionari (particolarmente per la sezione smobilizzi dell'I. R. I.) e di Buoni del Tesoro.

Anche l'indice dei fallimenti ordinari e quello dei protesti cambiali denunciano attraverso la situazione segnata durante il 1933 un sensibile miglioramento.

Gli indici dei prezzi al dettaglio e all'ingrosso proseguono, invece nel loro movimento di discesa. La configurazione dei prezzi nel decorso anno può esaminarsi attraverso la recente elaborazione dell'*indice nazionale dei prezzi all'ingrosso*, compiuta dall'Istituto Centrale di Statistica (1).

La serie relativa alle spese effettuate per opere pubbliche dimostra non solo la realizzazione del desiderio del Governo Nazionale di aumentare l'efficienza e la potenzialità produttiva della Nazione, ma altresì l'intensità della lotta contro la disoccupazione, tendente non tanto a distribuire sterili sussidi quanto a procurare nuove fonti di guadagno ai lavoratori.

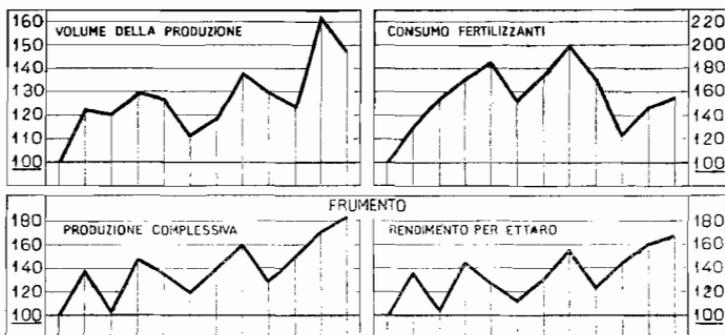
Degni del massimo rilievo sono, inoltre, gli indici che rispecchiano l'andamento della circolazione bancaria e delle riserve auree: la costante diminuzione della prima, ed il corrispondente sicuro e ininterrotto aumento dell'altra.

Il bilancio dello Stato e quello delle Ferrovie, infine, non possono che riflettere le ripercussioni della crisi sulla contrazione degli affari e del traffico.

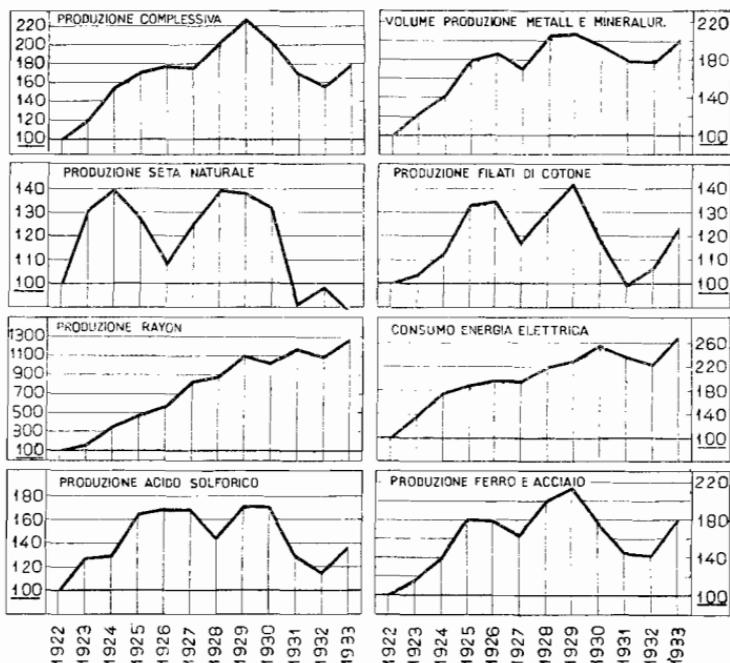
(1) Per la composizione merceologica di tale indice ed i criteri di elaborazione, cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - *L'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso* - Istituto Poligrafico dello Stato, Roma, 1934-XIII.

INDICI ECONOMICI E FINANZIARI

I - AGRICOLTURA

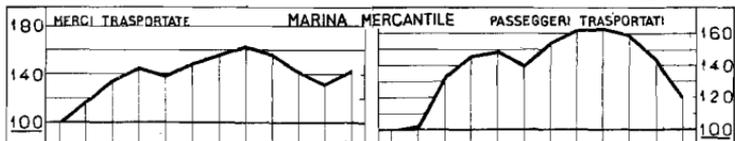
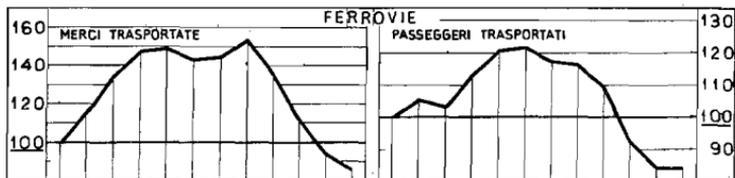


II - INDUSTRIA

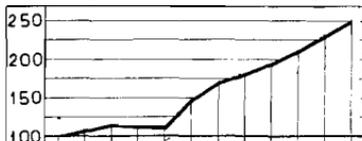


Segue: INDICI ECONOMICI E FINANZIARI

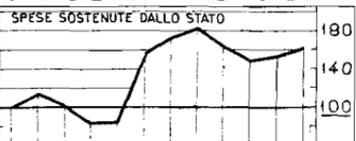
III - TRASPORTI



IV - DEPOSITI A RISPARMIO



V - SPESE PER OPERE PUBBLICHE



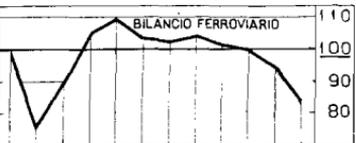
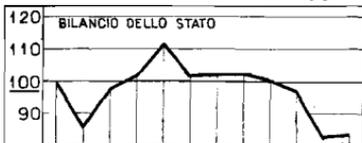
VI - CIRCOLAZIONE MONETARIA



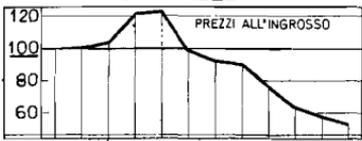
VII - RISERVE AUREE



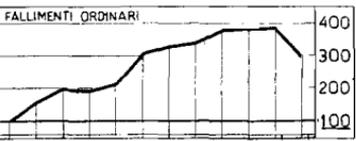
VIII - ENTRATE SU 100 LIRE DI SPESE



IX - PREZZI



X - AFFARI



1922
1923
1924
1925
1926
1927
1928
1929
1930
1931
1932
1933

1922
1923
1924
1925
1926
1927
1928
1929
1930
1931
1932
1933

Indici delle condizioni economiche e finanziarie dell'Italia (1).

POPOLAZIONE — PRODUZIONE	NUMERI INDICI (1922 = 100)				
	1929	1930	1931	1932	1933
I. — Popolazione	106.2	107.0	108.1	109.0	110.0
II. — Produzione agricola e industriale .	177.5	162.6	145.3	159.8	163.1
PRODUZIONE AGRICOLA					
A) <i>Produzione</i>					
1. — <i>Volume della produzione</i>	138.3	129.8	123.4	162.5	147.9
2. Frumento { <i>Produzione complessiva</i>	160.9	130.0	151.2	171.3	184.1
{ <i>Rendimento per ettaro</i>	155.8	125.3	145.3	161.1	167.4
3. Riso (Risone)	145.1	140.0	142.6	141.4	130.9
4. Granoturco	129.7	153.1	99.8	154.6	132.7
5. Barbabietole da zucchero	129.6	135.2	109.6	110.6	95.1
6. Foraggi	137.6	156.4	132.5	165.0	153.3
7. Uva da vino	112.7	102.6	105.9	127.6	93.3
8. Olive	108.1	49.8	88.0	81.6	73.8
9. Bozzoli	163.5	161.7	105.8	117.2	105.5
B) <i>Consumi ed importazioni</i>					
10. Consumo di fertilizzanti	200.9	171.6	124.5	148.2	155.5
11. Importazione macchine e attrezzi agricoli	191.5	172.1	97.1	71.4	85.3
PRODUZIONE INDUSTRIALE					
A) <i>Produzione</i>					
12. <i>Indice generale</i>	227.7	203.6	171.1	157.2	179.8
13. Volume della produzione metallurgica e mineralurgica	209.0	196.4	179.8	179.2	200.9
14. Ferro e acciaio	215.4	178.5	145.9	143.1	180.0
15. Ghisa	425.9	341.0	323.9	292.4	328.9
16. Alluminio	910.2	983.7	1371.1	1655.9	1490.2
17. Navi mercantili (tonnellaggio di stazza lorda varato)	83.7	112.2	194.8	57.4	22.0
18. Filati di cotone	142.5	119.2	99.4	109.6	123.6
19. Tessuti di cotone	136.3	110.0	95.0	95.4	109.6
20. Seta naturale greggia	138.4	132.6	91.7	98.4	88.8
21. Seta artificiale (Rayon)	1115.2	1039.3	1192.6	1105.9	1281.2
22. Alcool	115.1	115.5	105.0	99.7	96.2
23. Zucchero	153.6	148.9	132.1	111.1	106.8
24. Olio di semi	343.8	202.4	225.2	260.3	273.4
25. Acido solforico	171.9	171.2	130.3	115.8	137.1
26. Concimi chimici perfosfatici e azotati	157.9	170.1	106.5	94.8	136.2
27. Piombo	211.5	227.3	232.3	293.8	231.1
28. Zolfo	193.5	209.5	211.4	209.1	225.1
29. Acido nitrico	522.5	994.9	801.7	1.440.5	2117.5
30. Acido cloridrico	192.3	186.6	164.8	156.5	149.9

(1) Per gli indici dal 1922 al 1928 vedasi l'analogo capitolo del *Compendio Statistico Italiano*, ediz. 1932 e 1933.

Segue: *Indici delle condizioni economiche
e finanziarie dell'Italia.*

PRODUZIONE - COMMERCIO ESTERO TRASPORTI E COMUNICAZIONI	NUMERI INDICI (1922 = 100)				
	1929	1930	1931	1932	1933
B) Consumi materie prime ed energia elettr.					
31. Fibre tessili.	143.9	129.7	106.0	129.2	146.5
32. Gomma	323.0	366.3	211.1	292.8	199.0
33. Benzina	350.7	408.1	430.9	415.5	391.1
34. Consumo di combustibili fossili	165.2	147.7	126.1	102.5	111.5
35. Consumo di energia elettrica (*)	230.9	257.3	237.8	225.1	270.4
III. — Commercio estero					
36. Deficit della bilancia commerciale	110.9	90.2	24.7	25.1	2.74
37. Importazione grano	65.8	72.2	55.4	39.4	17.0
38. Esportazione prodotti ind. meccanica	216.1	190.8	282.1	152.0	121.9
39. Esportazione manufatti di cotone	185.7	173.8	168.4	160.0	143.8
40. Esportazione tessuti di lana	349.7	307.8	355.7	251.4	257.8
41. Esportazione tessuti e manufatti di seta	717.2	659.9	684.5	556.8	511.3
42. Esportazione tessuti di lino, canapa e juta	187.7	129.9	130.7	87.6	80.4
43. Esportazione vino, marsala e vermouth	109.4	115.9	187.7	90.1	112.1
44. Esportazione di frutta candite, biscotti, caramelle e altri prod. a base di zucchero	248.4	269.0	251.3	247.1	179.1
45. Esportazione di formaggi	225.9	252.6	277.5	207.1	164.0
IV. — Trasporti e Comunicazioni					
A) Ferrovie					
46. Lunghezza delle reti ferroviarie statali	101.6	102.2	102.7	102.6	102.6
47. Lunghezza delle reti ferroviarie in complesso	104.5	105.8	107.9	109.2	109.5
48. Sviluppo delle linee elettrificate (*)	212.4	212.4	236.3	265.8	273.3
49. Mercì trasportate	154.2	137.0	112.9	94.7	86.3
50. Passeggeri trasportati	116.7	110.2	93.2	84.8	84.5
51. Prodotto medio viaggiatori per chilometro di linea esercitata	146.9	139.7	122.8	107.8	104.3
52. Prodotto medio tonnellate per chilometro di linea esercitata	187.6	167.9	137.6	115.1	101.3
B) Marina Mercantile					
53. Consistenza della Marina Mercantile (tonnellate di stazza netta)	122.5	126.3	129.1	129.5	118.3
54. Mercì trasportate (Bandiera Italiana ed Estera)	163.3	157.4	142.7	132.3	143.2
55. Passeggeri trasportati (Bandiera Italiana ed Estera)	162.6	163.5	159.7	144.1	120.7

(*) Per le voci contrassegnate da asterisco i dati sono riferiti non ad anno solare, ma ad anno finanziario con base 1921-22=100.

Segue: *Indici delle condizioni economiche
e finanziarie dell'Italia.*

TRASPORTI E COMUNICAZIONI - AFFARI - CONSUMI - PREZZI - OPERE PUBBLICHE - MONETA E FINANZE DELLO STATO	NUMERI INDICI (1922 = 100)				
	1929	1930	1931	1932	1933
C) Comunicazioni					
56. Poste (*)	120.1	130.6	133.0	127.6	123.6
57. Telegrafi (*)	162.6	161.0	152.4	137.5	132.2
58. Telefoni (*)	179.0	205.4	239.0	252.2	262.6
V. — Affari					
59. Depositi a risparmio	182.5	196.5	212.3	231.1	251.6
60. Movimento Stanze di compensazione	137.3	123.1	112.6	88.8	84.4
61. Vaglia postali (*)	123.9	125.9	118.9	106.7	98.6
62. Fallimenti ordinari	342.8	380.0	384.9	390.0	300.5
63. Protesti cambiari	415.0	457.4	525.6	510.9	346.8
VI. — Consumi					
64. Frumento (per testa)	102.1	97.2	91.2	93.5	98.9
65. Granoturco »	120.4	140.5	100.6	111.7	100.8
66. Zucchero »	114.2	123.3	100.8	92.6	89.0
67. Vino »	108.5	93.0	94.4	117.1	?
68. Alcool »	62.6	48.4	37.4	30.8	27.5
69. Caffè »	93.5	89.5	85.5	79.0	75.0
70. Tabacco »	100.5	96.7	83.9	80.6	78.2
71. Luce elettrica (*)	188.3	196.7	193.7	185.4	181.3
72. Gas (*)	433.6	473.5	866.4	773.5	773.9
VII. — Prezzi					
73. Indici dei prezzi all'ingrosso	90.8	77.6	64.5	58.5	53.5
74. Indici dei prezzi al minuto	102.6	94.5	81.8	78.0	73.2
VIII. — Opere pubbliche					
75. Spese sostenute dallo Stato per opere pubbliche	182.9	165.2	150.4	154.1	162.5
IX. — Moneta e Finanze dello Stato					
76. Circolazione monetaria	83.1	77.3	70.5	67.4	65.3
77. Valore delle riserve auree	114.1	116.5	123.7	128.4	155.9
Entrate su 100 lire di spesa (a)					
78. Bilancio dello Stato	102.8	100.9	97.6	83.3	83.7
79. Bilancio ferroviario	104.5	101.9	100.2	94.8	83.9

(*) Per le voci contrassegnate da asterisco i dati sono riferiti non ad anno solare, ma ad anno finanziario con base 1921-22=100.

(a) Esercizio finanziario dal 1928-29 al 1932-33.

